



# COMUNE DI DASA'

PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

Corso Umberto I n.73 - 89832 DASA' (VV)

Tel.0963/353057 Fax 0963/354137

Sito Web: <http://www.comune.dasa.vv.it> e-mail [comunedasa@libero.it](mailto:comunedasa@libero.it)

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

X COPIA

<b>Delibera N. 15</b>	<b>OGGETTO:</b> Adozione Piano di Azioni Positive triennio 2017/2019.
<b>Data 05/04/2017</b>	

L'anno duemiladiciassette, il giorno cinque, del mese di aprile, alle ore 18,30 nella residenza comunale, in apposita sala, si è riunita la Giunta Comunale regolarmente convocata, all'appello nominale risultano i Signori:

N.	Cognome e Nome		Presenti	Assenti
1	SCATURCHIO Raffaele	Sindaco	x	
2	BARBA Anna Maria	Vice Sindaco	x	
3	SCARMOZZINO Domenico	Assessore		x

Presiede la seduta il Sig. Raffaele Scaturchio, nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa alla seduta la Dott.ssa Patrizia Ruoppolo, Segretario Generale, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

1. che nell'ambito delle finalità espresse dalla L. 125/1991 e successive modificazioni ed integrazioni (D.Lgs n.196/2000, 165/2001 e 198/2006), ossia favorire l'occupazione femminile e realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro, anche mediante l'adozione di misure, denominate azioni positive per le donne, al fine di rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità, viene adottato il presente Piano di azioni positive per il triennio 2017-2019;

2. che il Decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 196 "Disciplina dell'attività delle Consigliere e dei Consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive, a norma dell'art. 47 della legge 3 - 17 maggio 1999, n.144" e, in particolare, l'art. 7, comma 5, prevede:

4. che gli Enti, tra cui le Amministrazioni Comunali, predispongano piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro rispettivo ambito, la rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani debbono, tra l'altro, promuovere l'inserimento delle donne nei settori e livelli professionali nei quali sono sottorappresentate e favorire il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario tra generi non inferiore a due terzi;

5. che siano coinvolti, nel merito, le rappresentanze sindacali unitarie, il comitato paritetico pari opportunità e la consigliera di parità;

6. che con il presente Piano Triennale delle Azioni Positive l'Amministrazione Comunale favorisce l'adozione di misure che garantiscano effettive pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale e tengano conto anche della posizione delle lavoratrici e dei lavoratori in seno alla famiglia, con particolare riferimento:

1. alla partecipazione ai corsi di formazione professionale che offrano possibilità di crescita e di miglioramento;
2. agli orari di lavoro;
3. all'individuazione di concrete opportunità di sviluppo di carriera e di professionalità, anche attraverso l'attribuzione degli incentivi e delle progressioni economiche;
4. all'individuazione di iniziative di informazione per promuovere comportamenti coerenti con i principi di pari opportunità nel lavoro.

- Considerato che la gestione del personale e le misure organizzative, compatibilmente con le esigenze di servizio e con le disposizioni normative in tema di progressioni di carriera, incentivi e progressioni economiche, continueranno a tenere conto dei principi generali previsti dalle normative in tema di pari opportunità al fine di garantire un giusto equilibrio tra le responsabilità

familiari e quelle professionali.

- VISTA la proposta di piano di azioni positive per il periodo 2017/2019 predisposto dal competente servizio personale;

PRESO ATTO che nel merito saranno informate le rappresentanze sindacali unitarie;

- VISTO il vigente Statuto Comunale;

- VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, pareri che si allegano alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTA la proposta di deliberazione agli atti d'ufficio, contenente i pareri e le attestazioni di cui al D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO in particolare che, con riferimento all'art. 49, primo comma della D.Lgs, 18.8.2000 n. 267, sulla proposta di deliberazione di cui al presente atto risulta;

- ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile del Servizio Personale, ai sensi dell'art. 49 del TUEL n. 267/2000;

- Con voti favorevoli ed unanimi, espressi in forma palese,

## **DELIBERA**

1) La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di ADOTTARE il Piano di Azioni Positive triennio 2017/2019 tendente ad assicurare la rimozione degli ostacoli che impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne, come di seguito si riporta:

PIANO DI AZIONI POSITIVE (comma 5, art.7 Dlgs 23 maggio 2000, n. 196)

Premessa:

Il Decreto Legislativo n. 196/2000 prevede che gli Enti, tra cui le Amministrazioni Comunali, predispongano piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro rispettivo ambito, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani debbono, tra l'altro, promuovere l'inserimento delle donne nei settori e livelli professionali nei quali sono sottorappresentate e favorire il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario tra generi non inferiore a due terzi.

In caso di mancato adempimento si applica l'art. 6, comma 6, del Dlgs 3/2/93, n.29 (gli Enti inadempienti non possono assumere personale).

Azioni positive previste nel triennio 2017/2019

Le politiche del lavoro adottate nel Comune negli anni precedenti (flessibilità dell' orario di lavoro, modalità di concessione del part-time, formazione) hanno contribuito ad evitare che si determinassero ostacoli di contesto alla piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne presso l'Ente.

I dati sotto riportati dimostrano come l'accesso all'impiego nel Comune da parte delle donne non incontri ostacoli non solo per quanto attiene le categorie medio basse. Analogamente non sembrano ravvisarsi particolari ostacoli alle pari opportunità nel lavoro.

Le posizioni gerarchiche di livello dirigenziale e non dirigenziale non evidenziano divari significativi tra generi e comunque non certamente tali da richiedere l'adozione di misure di riequilibrio.

Il piano delle azioni positive, pertanto, più che a riequilibrare la presenza femminile nelle posizioni apicali, sarà orientato a presidiare l'uguaglianza delle opportunità offerte alle donne e agli uomini nell'ambiente di lavoro e a promuovere politiche di conciliazione delle responsabilità professionali e familiari.

Per il triennio 2017/2019 si prevedono le seguenti azioni positive:

I. Orario di Lavoro

L'Ente articola l'orario di lavoro dei propri servizi su 5 giorni settimanali.

II. Mantenimento dell'orario di lavoro flessibile nella quasi totalità dei servizi comunali;

III. Formazione in orario di lavoro e svolta in sede. Il piano di formazione dell'Ente prevede già che la formazione obbligatoria e l'aggiornamento professionale concordato siano svolti in orario

di lavoro. IV Formazione finalizzata alla motivazione della carriera: su eventuale richiesta delle RSU il Comune si impegna ad organizzare specifici corsi di motivazione alla carriera riservati ai dipendenti.

V. Valutazione delle prestazioni e dei risultati: tra i vari criteri non è prevista la valutazione delle disponibilità ad effettuare orari di lavoro particolari, al di fuori delle fasce individuate per la generalità dei dipendenti, che possono interferire con impegni parentali. Con ciò si intende prevenire la valutazione di criteri che possono essere discriminanti per le donne e di pregiudizio per la loro progressione economica.

VI. Prevenzione mobbing: i provvedimenti di mobilità che comportano lo spostamento di lavoratrici/lavoratori ad unità organizzative di servizio diverso da quello di appartenenza devono essere adeguatamente motivati. In particolare, quando non richiesta dalla lavoratrice/lavoratore, la mobilità tra servizi diversi deve essere motivata da ragioni organizzative ovvero da ragioni di legate alla modifica della capacità lavorativa dei dipendenti stessi.

VII. Congedi parentali: l'Ente è impegnato non solo ad applicare puntualmente la vigente normativa, ma ad informare le lavoratrici/lavoratori su tutte le opportunità offerte dalla normativa stessa.

VIII. Molestie sessuali: l'Ente s'impegna a realizzare tutte le iniziative, anche di tipo formativo, volte a prevenire molestie sessuali sui luoghi di lavoro, definite d'intesa con le R.S.U.

IX. Attuazione del Piano L'Amministrazione Comunale informerà le RSU impegnandosi a rispettare i tempi e i modi d'attuazione del presente piano. S'impegna ad improntare l'intera sua attività ai principi affermati nel piano stesso e negli strumenti che saranno adottati in attuazione.

L'Amministrazione Comunale s'impegna altresì a provvedere al controllo in itinere del piano al fine di monitorare e adeguare tempi e modi d'attuazione in relazione agli eventuali mutamenti del contesto (normativo e organizzativo).

4) Di TRASMETTERE copia della presente alla RR.SS.UU. competenti;

5) Di PUBBLICARE la presente sul Sito Web Comunale-Sezione Trasparenza Valutazione e Merito- Dati relativi al personale;

Indi, con separata votazione favorevole all'unanimità,

## **DELIBERA**

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.L.vo nr. 267 del 18/08/2000 "Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali"



# COMUNE DI DASA'

PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

Corso Umberto I n.73 - 89832 DASA' (VV)

Tel.0963/353057 Fax 0963/354137

Sito Web: <http://www.comune.dasa.vv.it> e-mail [comunedasa@libero.it](mailto:comunedasa@libero.it)

---

Allegato alla Deliberazione di G.C. n. 15 del 05/04/2017

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Adozione Piano di Azioni Positive triennio 2017/2019.

---

### P A R E R I

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali".

Dasà, lì 05/04/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
f.to Dott. Bruno Laria

Approvato e sottoscritto

Il Presidente  
f.to Raffaele Scaturchio



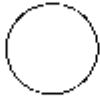
Il Segretario Generale  
f.to Dott.ssa Patrizia Ruoppolo

---

### PUBBLICAZIONE N.

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Data 14 APR. 2017



L'incaricato della pubblicazione  
f.to Domenico Maneli

---

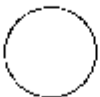
### ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:  
è stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n.267/2000;

è divenuta esecutiva decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Data



Il Segretario Generale  
f.to Dott.ssa Patrizia Ruoppolo

---

E' copia conforme all'originale

Data 11 APR. 2017



L'Istruttore Amministrativo  
Domenico Maneli